

SCHEMA DI CONVENZIONE

Per la concessione del servizio per la fornitura di 10 litri di acqua al secondo proveniente dalle "Sorgenti di Scillato" da utilizzare ai fini industriali.

"TRA IL COMUNE DI SCILLATO e LA DITTA AGGIUDICATARIA"

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____, c/o la Casa Comunale innanzi me Dott. _____, Segretario Comunale

SONO PRESENTI i Signori:

1) _____ (Tecnico Delegato) nato a _____, il _____, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Scillato dove, per la carica, è domiciliato, in seguito denominato nel presente atto "Comune", giusta determinazione Sindacale n. xxx del xxxxxxxx di Assunzione a tempo (in-determinato) del Dott. Ing. xxxxxxxxxx, egli interviene al presente atto in attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale di Scillato, n. xxxx, del xxxxxx, divenuta esecutiva il xxxxxx e che, in copia, si allega al presente atto con la lettera "A", previa lettura datane agli infrascritti componenti;

2) (Ditta Aggiudicataria) nato a (xxxxxxx) il (xxxxxxx) nella qualità di ((xxxxxxx)) della Ditta "(xxxxxxx)" con sede in (xxxxxxx) via (xxxxxxx), C.F./P.I. (xxxxxxx) in seguito denominato nel presente atto "Ditta Aggiudicataria";

I componenti, della cui identità personale io segretario comunale sono certo;

Premesso che:

- Il Comune di Scillato ha ottenuto, in forza di regolare decreto, la Concessione di 30 litri di acqua ad uso irriguo proveniente dalle "Sorgenti Scillato";
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 22.12.2011, ha approvato la "Carta dei Servizi" in merito alla distribuzione di acque uso potabile ed irriguo nel territorio comunale e ciò in linea con quanto previsto dalle direttive del Governo Nazionale che, dispongono " i principi cui deve essere uniformata progressivamente l'erogazione dei servizi pubblici";
- Il Comune, con istanza del 7 ottobre 2013 ha richiesto, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933, in variante alla precedente istanza di concessione di l/s 30 per uso irriguo proveniente dalle "Sorgenti Scillato", la rimodulazione della portata richiesta secondo il seguente schema:
 - a) l/sec. 10 per uso industriale (imbottigliamento acque) dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
 - b) l/sec. 20 per uso irriguo dal 1 maggio al 31 dicembre di ogni anno;
- Detta richiesta di rimodulazione è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Parte II n. 49 del 6.12.2013;
- L'Amministrazione Comunale si è determinata nella volontà di attivare una procedura di evidenza pubblica per individuare un operatore al quale affidare la concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo da utilizzare ai fini industriali, selezionando – in tal senso - la proposta più vantaggiosa;
- Con Delibera di C.C. n.52 del 27.08.2015 veniva approvato lo schema di bando e disciplinare di asta pubblica finalizzato alla concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo proveniente dalle sorgenti di Scillato, da utilizzare ai fini industriali – Approvazione schema di convenzione – autorizzazione a atti conseguenti.
- Per lo sfruttamento della predetta risorsa idrica, occorre realizzare un opificio le cui caratteristiche esecutive e le relative funzioni saranno precisate nel progetto esecutivo unitario che, verrà presentato e realizzato a cura e spese della Ditta Aggiudicataria della Concessione di fornitura 10 litri di acqua al secondo;
- L'area di intervento per la realizzazione dell'opificio è stata localizzata con delibera di Consiglio Comunale come indicato nel Bando di Gara;
- Il Progetto preliminare è stato inserito nel Programma triennale delle OO.PP;

- In Data (xxxxxx) è stato pubblicato il bando di asta pubblica finalizzato alla concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo proveniente dalle "Sorgenti di Scillato " da utilizzare ai fini industriali;
- In data (xxxxxx) con verbale di gara è risultata aggiudicataria la Ditta " xxxxxxxx";
- Con Delibera di giunta n. (xxxxxx) del (xxxxxx) è stato approvato il verbale di gara in ordine alla aggiudicazione di gara del (xxxxxx) ;

Visto:

- Il Programma di Fabbricazione del Comune ed in particolare l'art. 17 delle Norme di Attuazione;
- Lo studio di Fattibilità delle opere da realizzare;
- Il Piano triennale delle OO.PP del Comune anno 2015/2017;
- Il Verbale di aggiudicazione definitiva del xxxxxx approvato con DG n. in data (xxxxx);

Atteso che

- Il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di bando, lo Studio di fattibilità delle opere e lo schema della presente Convenzione con deliberazione n. 52 del 27.08.2015 ;

Tutto ciò premesso, visto ed atteso si conviene e si stipula quanto appresso.

Articolo 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 – Impegni Ditta Aggiudicataria

La ditta aggiudicataria in conformità al Bando di gara si impegna a:

- Garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di gara in ordine alla capacità di creare posti di lavoro diretti espressi in U.L.A.;
- Realizzare a proprie cure e spese la rete di adduzione dal punto di consegna ubicato in _____ fino al punto in cui l'azienda pianificherà di realizzare lo stabilimento;
- Manutenzionare e rendere agibile ed ispezionabili i luoghi di tenuta e gli strumenti di misurazione della fornitura;
- Predisporre il progetto esecutivo dell'opificio e delle relative opere di urbanizzazione ed acquisire tutte le autorizzazioni di rito per il rilascio del titolo edilizio in conformità alle vigenti norme urbanistiche, ambientali e di sicurezza;
- Realizzare a proprie cure e spese lo stabilimento all'interno del quale allocare il punto di "lavorazione" ed il relativo imbottigliamento;
- Eseguire l'intervento edificatorio nel puntuale rispetto dell'offerta tecnica presentata in sede di gara (progetto e correlati impegni tecnico/economico assunti);
- Predisporre con cadenza semestrale le analisi di laboratorio onde accertare il permanere delle caratteristiche di (xxxxxx) ;
- Manutenzionare le reti di adduzione dalla captazione allo stabilimento;
- Sollevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali complicazioni sulla salute pubblica derivanti dalla qualità delle acque, dal loro trattamento e dalla relativa lavorazione e/o imbottigliamento;

Articolo 3 – Offerta economica

Il pagamento del prezzo per la fornitura di acqua per uso industriale, in ottemperanza a quanto offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, è fissato in € _____ per ogni metro cubo di fornitura (diconsi _____ euro per ogni metro cubo) al netto dell'IVA ;

La superiore somma sarà versata nelle casse comunali con la seguente tempistica:

31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno solare.

La verifica delle misurazioni del consumo avverrà in contraddittorio tra il personale del Comune e la ditta aggiudicataria ed in tempo utile per poter consentire alla ditta di poter effettuare i versamenti nel rispetto della tempistica prima indicata.

Mentre il Canone annuo fisso determinato in € 10.000,00 verrà pagato entro il 31 marzo di ogni

anno. Sia il pagamento del prezzo della fornitura di acqua che il canone fisso annuo, trascorsi i primi dieci anni dall'avvio delle attività, saranno soggetti annualmente a rivalutazione economica mediante applicazione del 50% dell'aggiornamento ISTAT.

In caso di ritardato o mancato pagamento di due canoni trimestrali consecutivi il Comune avrà la possibilità di sospendere la fornitura di acqua e di incamerare la polizza fidejussoria rilasciata a garanzia dell'offerta economica.

Articolo 4 - Polizza di Garanzia

A fronte degli impegni assunti e richiamati al precedente art. 3, la ditta aggiudicataria rilascerà specifica polizza fideiussoria escutibile a prima richiesta in favore del Comune di Scillato dell'importo di € 200.000,00. Detta polizza, verrà mantenuta per tutta la durata della convenzione.

Articolo 5 - Divieti

E' vietato l'utilizzo delle acque di cui alla presente concessione per finalità diverse dallo imbottigliamento e dall'uso alimentare; è altresì vietato imbottigliare le acque in luoghi e/o stabilimenti fuori dal territorio del Comune di Scillato.

Articolo 6 - Durata della Convenzione

La presente convenzione ha la durata di anni 30 come previsti nel bando di gara, al termine dei quali può essere rinnovata su espressa richiesta della Ditta Aggiudicataria e previa ri-negoziazione dell'offerta economica.

Articolo 7 - Rescissione

La presente convenzione potrà rescindersi per il mancato rispetto della presente Convenzione. Potrà altresì rescindersi perché venuti meno i requisiti di moralità, correttezza e rispetto dei principi di legalità da parte del soggetto concessionario.

La rescissione è proposta dal Sindaco o da sua delegato ed è disposta dal Consiglio Comunale.

Articolo 8 - Progettazione

La Progettazione esecutiva dell'opificio avverrà in conformità alla localizzazione ed alle norme derivanti dalla presente Convenzione. Gli oneri di acquisto della superficie del terreno saranno a carico del soggetto aggiudicatario

Art. 9 - Controversie

Per la soluzione di tutte le controversie, così durante la concessione come al termine della stessa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, le parti in applicazione della normativa vigente, escludono l'applicazione della normativa sulle competenze arbitrali.

Pertanto resta convenuto che nel caso di controversie nascenti dalla presente convenzione, che non si siano potute definire in via amministrativa, la competenza resta attribuita, in via esclusiva, al Tribunale di Termini Imerese.

Art. 10 - Spese

Tutte le spese, imposte e tasse (frazionamenti, accatastamenti, contratti, registrazioni, ecc.) per la definizione del contratto di fornitura sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

Articolo 11 – Operatività

La presente Convenzione è immediatamente impegnativa per le parti.

Scillato , lì